

Indagine scientifica: Prestito bibliotecario e acquisto di libri: complicità o competizione?

1. Introduzione

Il rapporto tra biblioteche pubbliche e mercato del libro è da tempo oggetto di discussione¹. Nell'opinione comune, il prestito bibliotecario è frequentemente considerato un'alternativa all'acquisto e, di conseguenza, come un possibile fattore di riduzione delle vendite. Questa visione tende tuttavia a evidenziare una relazione lineare tra il prestito di un libro e il mancato acquisto dello stesso titolo, rischiando di semplificare eccessivamente un fenomeno complesso, caratterizzato da una pluralità di variabili e scenari.

La lettura si sviluppa infatti all'interno di un ecosistema articolato, nel quale si combinano differenti canali e luoghi di accesso ai contenuti. Le librerie, gli editori, i media tradizionali e digitali, le comunità di lettori, le reti sociali e le biblioteche contribuiscono alla scoperta, alla scelta, alla lettura e alla circolazione dei libri. Proprio l'adozione di un approccio ecosistemico porta a considerare le biblioteche non come soggetti esterni o necessariamente concorrenziali rispetto al mercato editoriale, bensì come uno dei nodi attraverso cui si sviluppano le relazioni tra lettori e libri.

Le ricerche condotte negli ultimi anni offrono utili evidenze, mostrando quanto il rapporto tra prestito e acquisto sia più articolato di quanto comunemente si ritenga. Ad esempio, da uno studio canadese del 2019 è emerso che gli utenti delle biblioteche sono frequentemente anche acquirenti abituali di libri e che le due pratiche tendono a rafforzarsi reciprocamente: coloro che avevano preso in prestito e comprato libri nel corso dell'anno dichiaravano livelli di acquisto superiori rispetto a chi acquistava libri senza frequentare le biblioteche².

Altre ricerche suggeriscono come la biblioteca possa svolgere un ruolo significativo nella scoperta di libri e autori, favorendo successivi comportamenti di acquisto. In particolare, un'indagine statunitense condotta dal *Library Journal* ha evidenziato che una quota consistente di lettori, soprattutto tra le generazioni più giovani, dopo aver preso in prestito un libro tendeva ad acquistare successivamente quel titolo oppure altri libri dello stesso autore³.

Nel contesto italiano sono stati sviluppati studi significativi sull'offerta documentaria, sull'uso delle collezioni e sulle pratiche di lettura, contribuendo a una migliore comprensione delle relazioni tra biblioteche, lettori e mercato del libro⁴. Un ulteriore e complementare ambito di indagine, ancora poco esplorato in Italia ma più vicino alle prospettive di ricerca sviluppate in ambito nord-americano, può riguardare il modo in cui il prestito bibliotecario e le attività di mediazione svolte dalle biblioteche influenzino i comportamenti di acquisto dei lettori.

2. Obiettivo generale della ricerca

La ricerca intende comprendere il ruolo delle biblioteche pubbliche all'interno dell'ecosistema del libro e della lettura, analizzando le reciproche influenze tra pratiche di lettura, prestito bibliotecario e

¹ Per una panoramica sul tema si rimanda a Sara Dinotola, *Le collezioni nell'ecosistema del libro e della lettura. Nuovi modelli di valutazione, organizzazione e comunicazione*, Milano, Editrice Bibliografica, p. 95-109.

² Booknet Canada, *Borrow, buy, read. Library use and book buying in Canada*, 2019, <<https://www.booknetcanada.ca/borrow-buy-read>>.

³ Amy Rea, *Reading through the ages. Generational reading survey*, "Library journal", January 06, 2020, <<https://www.libraryjournal.com/story/Reading-Through-the-Ages-Generational-Reading-Survey>>

⁴ Su questi temi si vedano Giovanni Solimine, *Leggere in biblioteca*, Milano, Editrice Bibliografica, 2024; Sara Dinotola, *Offerta editoriale e collezioni bibliotecarie: uno studio comparato*, «AIB studi», 61 (2021), 2, p. 387-424; Chiara Faggiolani, *S.T.O.R.I.E. Una ricognizione quantitativa e qualitativa dei gruppi di lettura in Italia*, Roma, ADEI, 2025.

acquisto di libri nel contesto italiano. In particolare, si propone di approfondire in che modo l'utilizzo delle biblioteche si intrecci ai comportamenti di acquisto e quale contributo tali istituzioni offrano ai processi di scoperta e valorizzazione dei contenuti editoriali.

L'analisi terrà conto delle differenze tra gruppi di lettori, delle caratteristiche socio-demografiche e delle modalità di utilizzo delle biblioteche al fine di cogliere la varietà delle esperienze e dei comportamenti che caratterizzano il rapporto tra lettura, prestito e acquisto.

Più in generale, la ricerca mira a fornire nuovi elementi di conoscenza utili anche a promuovere il dialogo e la collaborazione tra biblioteche, editori, librerie e altri soggetti della filiera.

3. Domande di ricerca

Le riflessioni sviluppate finora conducono alla formulazione delle seguenti domande di ricerca:

1. In che modo l'utilizzo delle biblioteche pubbliche e l'intensità del prestito bibliotecario si relazionano ai comportamenti di acquisto di libri?
2. In che misura la biblioteca favorisce la scoperta di autori, illustratori, collane ed editori, influenzando il successivo acquisto di libri ad essi riferibili, ma diversi da quelli originariamente presi in prestito?
3. Le relazioni tra lettura, prestito e acquisto variano in funzione delle caratteristiche socio-demografiche dei lettori (età, genere, titolo di studio, area geografica) e dell'intensità di utilizzo del prestito bibliotecario?
4. Quali relazioni temporali emergono tra l'andamento dei prestiti bibliotecari e l'andamento delle vendite dei medesimi titoli?
5. I titoli caratterizzati da elevata circolazione bibliotecaria mostrano performance commerciali differenti rispetto a titoli comparabili ma con minore circolazione?
6. Le relazioni tra prestito e vendita variano in funzione del ciclo di vita editoriale dei titoli (novità, catalogo), delle diverse tipologie editoriali e dei contesti bibliotecari considerati?

4. Approccio metodologico

La ricerca si svilupperà attraverso tre fasi successive e integrate.

I risultati ottenuti nella prima fase contribuiranno a orientare la progettazione delle successive, fornendo indicazioni utili per la definizione degli aspetti da approfondire e dei contesti da coinvolgere nell'indagine.

Nel loro insieme, le tre fasi consentiranno di osservare il fenomeno da prospettive differenti e complementari, favorendo una comprensione più articolata delle relazioni tra biblioteche pubbliche, lettura e mercato del libro.

4.1 Prima fase – Indagine nazionale tramite questionario

La prima fase della ricerca prevederà la realizzazione di un'indagine nazionale tramite un questionario rivolto a un ampio campione della popolazione italiana.

Il questionario raccoglierà informazioni relative alle pratiche e alle preferenze di lettura, ai processi di scoperta e scelta dei libri, ai comportamenti di acquisto, all'utilizzo delle biblioteche pubbliche e del servizio di prestito, alle relazioni percepite tra prestito e acquisto.

4.2 Seconda fase – Analisi integrata dei dati di prestito e di vendita

La seconda fase della ricerca sarà dedicata all'analisi integrata dei dati di prestito bibliotecario e dei dati di vendita. L'analisi prenderà in esame un insieme di titoli selezionati e consentirà di osservare l'andamento dei prestiti e delle vendite nel tempo, al fine di comprendere come la circolazione bibliotecaria e il mercato editoriale si influenzino reciprocamente.

La definizione dei sistemi bibliotecari da coinvolgere, dei titoli da analizzare e delle specifiche procedure di analisi terrà conto anche delle evidenze emerse nella fase precedente.

4.3 Terza fase – Analisi di prossimità editoriale

La terza fase della ricerca approfondirà il ruolo delle biblioteche nei processi di scoperta e familiarizzazione con autori, illustratori, collane ed editori, osservando se e in che modo l'esperienza del prestito possa associarsi a successivi comportamenti di acquisto riferiti ad altri libri degli stessi autori, illustratori, collane o editori.

L'individuazione dei campioni e delle procedure di analisi si baserà sulle evidenze emerse nelle fasi precedenti.

5. Ipotesi interpretative

L'integrazione dei dati raccolti nelle tre fasi della ricerca consentirà di analizzare le diverse configurazioni che possono caratterizzare le relazioni tra prestito bibliotecario e acquisto di libri. In particolare, l'analisi prenderà in considerazione le seguenti ipotesi interpretative.

Effetto traino del mercato

La notorietà di un titolo e il suo successo commerciale determinano un successivo incremento delle richieste di prestito bibliotecario. In questo caso la biblioteca segue dinamiche già attive nel mercato editoriale e riflette tendenze che si sono sviluppate al di fuori del contesto bibliotecario.

Effetto catalizzatore

La circolazione bibliotecaria contribuisce ad ampliare la visibilità di un titolo e precede un successivo incremento delle vendite. In questo caso la biblioteca svolge una funzione di promozione indiretta, favorendo l'incontro tra lettori e contenuti editoriali.

Effetto scoperta

La biblioteca favorisce la conoscenza di autori, illustratori, collane ed editori che successivamente entrano nel repertorio di lettura e di acquisto delle persone. In questo caso l'effetto non si manifesta necessariamente attraverso l'acquisto del titolo originariamente preso in prestito, ma nell'acquisto di libri correlati riconducibili agli stessi autori, illustratori, collane o editori.

Effetto sostituzione

Il ricorso al prestito bibliotecario riduce la probabilità di acquisto di determinati titoli, generando una sostituzione tra le due modalità di accesso ai contenuti. In questo caso la disponibilità del libro in biblioteca tende a ridurre il ricorso all'acquisto individuale.

Le configurazioni descritte non si escludono necessariamente a vicenda e possono manifestarsi contemporaneamente in relazione a differenti tipologie di lettori, contenuti editoriali e contesti bibliotecari. Uno degli obiettivi della ricerca consiste proprio nell'individuare le condizioni in cui tali fenomeni tendono a manifestarsi e le modalità con cui interagiscono tra loro.

6. Output della ricerca

La ricerca contribuirà a:

- sviluppare una prima base conoscitiva integrata sulle relazioni tra pratiche di lettura, prestito bibliotecario, acquisto di libri e mercato editoriale nel contesto italiano;
- approfondire il ruolo delle biblioteche nei processi di scoperta di libri, autori, illustratori, collane ed editori e le possibili implicazioni sui comportamenti di acquisto;
- contribuire allo sviluppo di strategie e iniziative condivise tra biblioteche, editori, librerie e altri soggetti della filiera del libro, mettendo a disposizione strumenti conoscitivi utili a favorire il dialogo e la collaborazione.

7. Tempistiche

La ricerca si svilupperà secondo una logica progressiva, in cui ciascuna fase contribuirà alla definizione e all'approfondimento di quella successiva.

La prima fase, dedicata all'indagine nazionale tramite questionario, prenderà avvio nel mese di settembre 2026.

La presentazione dei risultati della prima fase è prevista entro il mese di dicembre 2026 e avverrà all'interno del contest romano ***Più libri più liberi.***

Le successive fasi della ricerca saranno sviluppate sulla base delle evidenze emerse dall'indagine e secondo tempi che verranno definiti in accordo con i soggetti coinvolti.

Un'indagine promossa da **Leggere**
con il patrocinio del **Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino**

e il coordinamento scientifico di **Sara Dinotola**

Con il patrocinio di
AIB – Associazione Italiana Biblioteche
Rete delle Reti

Con la collaborazione di **Messaggerie Libri**

Con il contributo tecnico di
Bibliowin, Comperio, Dot Beyond, Informazioni Editoriali IE, MLOL – MediaLibraryOnLine